



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 30 novembre 2016  
(OR. en)

15058/16

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2016/0384 (COD)**

---

---

**FSTR 83  
FC 80  
REGIO 105  
SOC 761  
EMPL 510  
BUDGET 40  
AGRISTR 72  
PECHE 459  
CADREFIN 119  
CODEC 1777**

## **PROPOSTA**

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	30 novembre 2016
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2016) 778 final
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2016) 778 final.

---

All.: COM(2016) 778 final



Bruxelles, 30.11.2016  
COM(2016) 778 final

2016/0384 (COD)

Proposta di

**REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche  
volte a fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali**

## RELAZIONE

### 1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

- **Motivi e obiettivi della proposta**

I recenti terremoti in Italia hanno avuto effetti devastanti sulle popolazioni che vivono nella regione. Saranno necessarie grandi opere di ricostruzione, in particolare per ripristinare il patrimonio culturale delle zone colpite. L'Europa deve essere in grado di erogare rapidamente un efficace sostegno supplementare a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a favore degli Stati membri e delle regioni colpite da catastrofi naturali gravi o regionali, integrando le risorse disponibili nell'ambito del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

Al fine di fornire tale assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali, la Commissione propone di introdurre un asse prioritario separato per gli interventi di ricostruzione finanziati dal FESR nell'ambito di un programma operativo. Data la potenziale ampiezza delle ripercussioni di tali catastrofi naturali, si propone di prevedere la possibilità di finanziare detti interventi totalmente a carico del FESR, senza necessità di cofinanziamento nazionale. Gli interventi da finanziare nell'ambito di questo asse prioritario sono quelli collegati alla ricostruzione in risposta a catastrofi naturali gravi o regionali ai sensi del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

Sono inoltre proposte disposizioni specifiche sulla data di inizio dell'ammissibilità delle spese per garantire che le spese siano ammissibili ai fini del rimborso a decorrere dalla data della catastrofe.

- **Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato**

La proposta è coerente con il quadro giuridico generale istituito per i fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) e si limita a una modifica mirata del regolamento (CE) n. 1303/2013. La proposta integra il tipo di sostegno disponibile a norma del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

- **Coerenza con le altre normative dell'Unione**

La proposta si limita a una modifica mirata del regolamento (CE) n. 1303/2013 ed è coerente con le altre politiche dell'Unione.

### 2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

- **Base giuridica**

Si propone di inserire un nuovo paragrafo all'articolo 120 del regolamento (UE) n. 1303/2013 al fine di prevedere l'istituzione di un asse prioritario separato con un tasso di cofinanziamento fino al 100 % per sostenere, nell'ambito delle priorità di investimento del FESR, interventi selezionati dalle autorità di gestione in risposta a catastrofi naturali gravi o regionali quali definite nel regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

- **Sussidiarietà (per la competenza non esclusiva)**

La proposta di fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali offrendo la possibilità di finanziare i lavori di ricostruzione mediante il FESR con un tasso di cofinanziamento fino al 100 % dal bilancio dell'UE richiede una modifica del regolamento (UE) n. 1303/2013. Lo stesso risultato non può essere conseguito mediante azioni a livello nazionale.

- **Proporzionalità**

La proposta è una modifica mirata e limitata che non va oltre quanto necessario per raggiungere l'obiettivo di fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali.

### **3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO**

- **Valutazioni ex post / Vaglio di adeguatezza della legislazione vigente**

N/P

- **Consultazioni dei portatori di interessi**

N/P

- **Assunzione e uso di perizie**

N/P

- **Valutazione d'impatto**

È stata effettuata una valutazione d'impatto al fine di preparare la proposta concernente il regolamento (UE) n. 1303/2013. Questa modifica limitata e mirata non richiede una valutazione d'impatto distinta.

- **Efficienza normativa e semplificazione**

N/P

- **Diritti fondamentali**

N/P

### **4. INCIDENZA SUL BILANCIO**

La modifica proposta non comporta alcuna variazione dei massimali annui per impegni e per pagamenti previsti nel quadro finanziario pluriennale di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1311/2013.

Mantenendosi entro i limiti della dotazione globale per il periodo 2014-2020 è neutrale in termini di bilancio. L'aumento del tasso di cofinanziamento fino al 100 % comporterà un

parziale anticipo dei pagamenti, seguito da una riduzione dei pagamenti in una fase successiva in quanto la dotazione globale resta immutata.

## **5. ALTRI ELEMENTI**

- **Piani attuativi e modalità di monitoraggio, valutazione e informazione**

L'attuazione delle misure sarà oggetto di monitoraggio e relazione nel quadro generale dei meccanismi di rendicontazione stabiliti nel regolamento (UE) n. 1303/2013.

- **Documenti esplicativi (per le direttive)**

N/P

- **Illustrazione dettagliata delle singole disposizioni della proposta**

Al fine di fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da calamità naturali, si propone per il FESR la possibilità di introdurre un asse prioritario separato con un tasso di cofinanziamento fino al 100 % nell'ambito di un programma operativo. Gli interventi che possono essere finanziati nell'ambito di questo asse prioritario separato sono quelli collegati alla ricostruzione in risposta a catastrofi naturali gravi o regionali ai sensi del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

Per gli interventi nell'ambito di questo asse prioritario separato, si propone una deroga alla norma concernente la data di inizio dell'ammissibilità delle spese in seguito a una modifica di un programma. Ciò garantirebbe che, in seguito alla modifica del programma, le spese sostenute a decorrere dalla data della catastrofe possano essere dichiarate ai fini del rimborso.

È stata inclusa anche una disposizione per coprire le spese dichiarate per le misure adottate dalle autorità degli Stati membri direttamente dopo la catastrofe e prima che il programma operativo sia modificato e rimborsato al tasso di cofinanziamento esistente. Sarà quindi applicato il tasso di cofinanziamento più alto mediante i necessari adeguamenti della successiva domanda di pagamento e, se del caso, dei conti successivi, una volta che il programma è stato modificato al fine di includere l'asse prioritario separato.

Proposta di

**REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 177,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

previa consultazione del Comitato economico e sociale europeo<sup>1</sup>,

previa consultazione del Comitato delle regioni<sup>2</sup>,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria,

considerando quanto segue:

- (1) Al fine di fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali, è opportuno prevedere la possibilità di introdurre nel contesto di un programma operativo un asse prioritario separato con un tasso di cofinanziamento fino al 100 % nell'ambito delle priorità d'investimento del Fondo europeo di sviluppo regionale ("FESR"), di cui al regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>3</sup>.
- (2) Gli interventi che possono essere finanziati nell'ambito di questo asse prioritario separato sono quelli collegati alla ricostruzione in risposta a catastrofi naturali gravi o regionali ai sensi del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio,<sup>4</sup> che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea.
- (3) Per gli interventi nell'ambito dell'asse prioritario separato per le catastrofi naturali, è opportuno introdurre una deroga alle norme generali relative alla data di inizio dell'ammissibilità delle spese riguardanti la spesa che diventa ammissibile in seguito a una modifica di un programma al fine di garantire la possibilità di cofinanziare le

---

<sup>1</sup> GU C del , pag..

<sup>2</sup> GU C del , pag..

<sup>3</sup> Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

<sup>4</sup> Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (GU L 311 del 14.11.2002, pag. 3).

misure adottate dalle autorità degli Stati membri direttamente dopo la catastrofe e prima che il programma operativo sia modificato.

- (4) Al fine di consentire l'ammissibilità delle spese sostenute e pagate dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale, anche se questa precede l'entrata in vigore del presente regolamento, la disposizione corrispondente relativa alla data di inizio dell'ammissibilità delle spese dei beneficiari dovrebbe avere effetto retroattivo.
- (5) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 1303/2013,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

### *Articolo 1*

All'articolo 120 del regolamento (UE) n. 1303/2013 è aggiunto il paragrafo seguente:

'8. Un asse prioritario separato con un tasso di cofinanziamento fino al 100 % può essere istituito nell'ambito di un programma operativo a sostegno degli interventi che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) gli interventi sono selezionati dalle autorità di gestione in risposta a catastrofi naturali gravi o regionali ai sensi del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio;
- b) gli interventi sono volti alla ricostruzione in risposta alla catastrofe naturale; e
- c) gli interventi sono finanziati nell'ambito di una priorità d'investimento del FESR.

In deroga all'articolo 65, paragrafo 9, le spese per gli interventi nell'ambito di questo asse prioritario sono ammissibili a partire dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Qualora le spese riguardanti gli interventi di cui al primo comma fossero state incluse in una domanda di pagamento presentata alla Commissione prima dell'istituzione dell'asse prioritario separato, lo Stato membro procede ai necessari adeguamenti della successiva domanda di pagamento e, se del caso, dei successivi conti presentati in seguito all'adozione della modifica del programma."

### *Articolo 2*

#### **Entrata in vigore e applicazione**

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

L'articolo 1 si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Parlamento europeo*  
*Il presidente*

*Per il Consiglio*  
*Il presidente*

## SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

### **1. TITOLO DELLA PROPOSTA**

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali.

### **2. STRUTTURA ABM/ABB**

Indicare i settori interessati e le relative attività oggetto dell'iniziativa:

Politica regionale; attività ABB 13.03

### **3. LINEE DI BILANCIO**

#### **3.1. Linee di bilancio [linee operative e corrispondenti linee di assistenza tecnica e amministrativa (ex linee B.A)]**

La nuova azione proposta sarà attuata sulla base delle seguenti linee di bilancio:

- 13.036000 Regioni meno sviluppate (FESR)
- 13.036100 Regioni in transizione (FESR)
- 13.036200 Regioni più sviluppate (FESR)
- 13.036300 Dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche e a bassa densità di popolazione (FESR)
- 13.036401 Cooperazione territoriale europea (ERDF)

#### **3.2. Durata dell'azione e dell'incidenza finanziaria**

La proposta si mantiene entro i limiti della dotazione globale per il periodo 2014-2020 ed è pertanto neutrale in termini di bilancio. L'aumento del tasso di cofinanziamento fino al 100 % comporterà un parziale anticipo dei pagamenti, seguito da una riduzione dei pagamenti in una fase successiva in quanto la dotazione globale resta immutata. Si prevede che l'impatto di tale anticipo interesserà un periodo di tre anni (2017-2019).



### 3.3. Caratteristiche di bilancio

Linea di bilancio	Natura della spesa		Nuova	Partecipazione EFTA	Partecipazione di paesi candidati	Rubrica delle prospettive finanziarie
13.036000	SNO	Diss.	NO	NO	NO	N. 1b
13.036100	SNO	Diss.	NO	NO	NO	N. 1b
13.036200	SNO	Diss.	NO	NO	NO	N. 1b
13.036300	SNO	Diss.	NO	NO	NO	N. 1b
13.036401	SNO	Diss.	NO	NO	NO	N. 1b

## 4. SINTESI DELLE RISORSE

### 4.1. Risorse finanziarie

#### 4.1.1. Sintesi degli stanziamenti di impegno (SI) e degli stanziamenti di pagamento (SP)

Le seguenti tabelle mostrano l'impatto stimato delle misure proposte dal 2017 al 2019. Non essendo proposte nuove risorse finanziarie per gli stanziamenti d'impegno, nelle tabelle non sono inseriti dati, bensì è indicata l'abbreviazione n.p. (non pertinente). La proposta è pertanto in linea con il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020.

Per quanto riguarda i pagamenti la proposta comporta un aumento degli importi rimborsati agli Stati membri in questione. In base al costo totale dei danni causati dalle catastrofi naturali che sono stati accettati per beneficiare del sostegno a titolo del Fondo di solidarietà dopo il 2014, e ipotizzando in media un tasso di cofinanziamento supplementare del 25 %, l'impatto sui pagamenti supplementari potrebbe essere stimato a circa 1,6 miliardi di EUR, ripartiti nel periodo 2017-2019.

La proposta può comportare un'accelerazione nell'utilizzo degli stanziamenti di pagamento per i programmi interessati, che sarebbe compensata alla chiusura del programma, lasciando la proposta neutra in termini di bilancio. Il totale degli stanziamenti di pagamento per l'intero periodo di programmazione rimane invariato.

Sulla base delle stime attuali presentate dagli Stati membri per i pagamenti nel 2017 per la rubrica 1b, si ritiene che l'impatto potrebbe essere coperto nel bilancio complessivo approvato per il 2017. Dovrà essere preso in considerazione in sede di elaborazione dei bilanci per il 2018 e il 2019, entro i limiti delle disposizioni del quadro finanziario pluriennale (QFP).

Mio EUR (al terzo decimale)

Natura della spesa	Sezione n.		Anno n	n + 1	n + 2	n + 3	n + 4	n + 5 e segg.	Totale
--------------------	------------	--	--------	-------	-------	-------	-------	---------------	--------

**Spese operative<sup>5</sup>**

Stanziamen ti di impegno (SI)	8.1	a	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Stanziamen ti di pagamento (SP)		b	n.p.	+548	+548	+548	n.p.	-1644	0.

**Spese amministrative incluse nell'importo di riferimento<sup>6</sup>**

Assistenza tecnica amministrativa (SND)	8.2.4.	c	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
---	--------	---	------	------	------	------	------	------	------

**IMPORTO TOTALE DI RIFERIMENTO**

<b>Stanziamen ti di impegno</b>		<b>a+c</b>	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>Stanziamen ti di pagamento</b>		<b>b+c</b>	<b>n.p.</b>	<b>n.p.</b>	<b>n.p.</b>	<b>n.p.</b>	<b>n.p.</b>	<b>n.p.</b>	<b>0,000</b>

**Spese amministrative non incluse nell'importo di riferimento<sup>7</sup>**

Risorse umane e spese connesse (SND)	8.2.5.	d	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Spese amministrative diverse dalle spese per risorse umane e altre spese connesse, non incluse nell'importo di riferimento (SND)	8.2.6.	e	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

**Costo totale indicativo dell'intervento**

<b>TOTALE SI comprensivo del costo delle risorse umane</b>		a+c +d +e	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>TOTALE SP comprensivo del costo delle risorse umane</b>		b+c +d +e	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

<sup>5</sup> Spese che non rientrano nel capitolo xx 01 del titolo xx interessato.

<sup>6</sup> Spese che rientrano nell'articolo xx 01 04 del titolo xx.

<sup>7</sup> Spese che rientrano nel capitolo xx 01, ma non negli articoli xx 01 04 o xx 01 05.

## Cofinanziamento

Mio EUR (al terzo decimale)

Organismo di cofinanziamento		Anno n	n + 1	n + 2	n + 3	n + 4	n + 5 e segg.	Totale
.....	f	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
TOTALE SI comprensivo di cofinanziamento	a+c+d+e+f	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

### 4.1.2. Compatibilità con la programmazione finanziaria

- La proposta è compatibile con la programmazione finanziaria in vigore.
- La proposta implica una riprogrammazione della corrispondente rubrica delle prospettive finanziarie.
- La proposta può comportare l'applicazione delle disposizioni dell'accordo interistituzionale<sup>8</sup> (relative allo strumento di flessibilità o alla revisione delle prospettive finanziarie).

### 4.1.3. Incidenza finanziaria sulle entrate

- La proposta non ha nessuna incidenza finanziaria sulle entrate.
- La proposta ha la seguente incidenza finanziaria sulle entrate:

Mio EUR (al primo decimale)

Linea di bilancio	di Entrate	Prima dell'azione [Anno n-1]	Situazione in seguito all'azione					
			[Anno n]	[n+1]	[n+2]	[n+3]	[n+4]	[n+5] <sup>9</sup>
	a) Entrate in valore assoluto		n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
	b) Variazione delle entrate	Δ	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

<sup>8</sup> Cfr. punti 19 e 24 dell'Accordo interistituzionale.

<sup>9</sup> Se la durata dell'azione supera i 6 anni, aggiungere alla tabella il numero necessario di colonne.

*(Precisare le pertinenti linee di bilancio delle entrate, aggiungendo alla tabella il numero di righe necessario se l'incidenza riguarda più di una linea di bilancio)*

**4.2. Risorse umane in equivalente tempo pieno (ETP), compresi funzionari, personale temporaneo ed esterno – cfr. ripartizione al punto 8.2.1.**

<b>Fabbisogno annuo</b>	Anno n	n + 1	n + 2	n + 3	n + 4	n + 5 e segg.
Totale risorse umane	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

**5. CARATTERISTICHE E OBIETTIVI**

**5.1. Necessità dell'azione a breve e lungo termine**

I recenti terremoti in Italia hanno avuto effetti devastanti sulle popolazioni che vivono nella regione. Saranno necessarie grandi opere di ricostruzione, in particolare per ripristinare il patrimonio culturale. L'Europa deve essere in grado di erogare rapidamente un efficace sostegno ulteriore a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a favore degli Stati membri colpiti da catastrofi naturali gravi o regionali, integrando le risorse disponibili nell'ambito del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

**5.2. Valore aggiunto dell'intervento comunitario, coerenza ed eventuale sinergia con altri strumenti finanziari**

La proposta permetterà di continuare ad attuare i programmi, immettendo liquidità nell'economia e contribuendo nel contempo a ridurre l'onere sulla spesa pubblica degli Stati membri colpiti da catastrofi naturali.

**5.3. Obiettivi e risultati attesi della proposta nel contesto della gestione del bilancio per attività (ABM) e relativi indicatori**

L'obiettivo è fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da catastrofi naturali, a complemento delle risorse disponibili a titolo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

**5.4. Modalità di attuazione (dati indicativi)**

Indicare di seguito la scelta delle modalità di attuazione:

- con gli Stati membri

## **6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

### **6.1. Sistema di controllo**

Non necessario in quanto rientra nel sistema di controllo stabilito dei Fondi strutturali e di investimento europei.

### **6.2. Valutazione**

#### *6.2.1. Valutazione ex-ante*

N/P

#### *6.2.2. Provvedimenti presi in seguito alla valutazione intermedia/ex-post (sulla base dell'esperienza acquisita in precedenti casi analoghi)*

N/P

#### *6.2.3. Modalità e periodicità delle valutazioni successive*

N/P

## **7. MISURE ANTIFRODE**

**N.P.**

## 8. DETTAGLI SULLE RISORSE

### 8.1. Obiettivi della proposta in termini di costi finanziari

*Stanziamenti di impegno in Mio EUR (al terzo decimale)*

(Indicare gli obiettivi, le azioni e i risultati)	Tipo di risultato	Costo medio	Anno n		Anno n+1		Anno n+2		Anno n+3		Anno n+4		Anno n+5 e segg.		TOTALE	
			N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale	N. di risultati	Costo totale
OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 Sostenere l'attuazione dei programmi operativi																
				0,000		0,000										0,000
<b>Costo totale</b>				<b>0,000</b>		<b>0,000</b>										<b>0,000</b>

## 8.2. Spese amministrative

### 8.2.1. Risorse umane: numero e tipo

Tipo di posto		Personale da assegnare alla gestione dell'azione utilizzando risorse esistenti e/o supplementari ( <b>numero di posti/ETP</b> )					
		Anno n	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3	Anno n+4	Anno n+5
Funzionari o agenti temporanei (XX 01 01)	A*/AD B*, C*/AST	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Personale finanziato con l'art. XX 01 02		n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Altro personale finanziato con l'art. XX 01 04/05		n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>TOTALE</b>		n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

### 8.2.2. Descrizione delle mansioni derivanti dall'azione

N/P

### 8.2.3. Origine delle risorse umane (statutaria)

(Se sono indicate più origini, specificare il numero di posti per origine)

- Posti attualmente assegnati alla gestione del programma da sostituire o prolungare
- Posti preassegnati nell'ambito dell'esercizio SPA/PPB (Strategia politica annuale/Progetto preliminare di bilancio) per l'anno n
- Posti da richiedere nella prossima procedura SPA/PPB (Strategia politica annuale/Progetto preliminare di bilancio)
- Posti da riassegnare usando le risorse esistenti nel servizio interessato (riassegnazione interna)
- Posti necessari per l'anno n ma non previsti nell'esercizio SPA/PPB (Strategia politica annuale/Progetto preliminare di bilancio) dell'anno considerato

8.2.4. *Altre spese amministrative incluse nell'importo di riferimento (XX 01 04/05 – Spese di gestione amministrativa)*

*Mio EUR (al terzo decimale)*

Linea di bilancio (numero e denominazione)	Anno n	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3	Anno n+4	Anno n+5 e segg.	TOTALE
<b>1 Assistenza tecnica e amministrativa (inclusi i relativi costi del personale)</b>							
Agenzie esecutive	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Altra assistenza tecnica e amministrativa	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
- intra muros	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
- extra muros	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>Totale assistenza tecnica e amministrativa</b>	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

8.2.5. *Costi finanziari delle risorse umane e costi connessi non inclusi nell'importo di riferimento*

*Mio EUR (al terzo decimale)*

Tipo di risorse umane	Anno n	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3	Anno n+4	Anno n+5 e segg.
Funzionari e agenti temporanei (XX 01 01)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Personale finanziato con l'art. XX 01 02 (ausiliari, END, agenti contrattuali ecc.)  (specificare la linea di bilancio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>Totale costi risorse umane e costi connessi (NON inclusi nell'importo di riferimento)</b>	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.



Calcolo – *Funzionari e agenti temporanei*

*Richiamarsi all'occorrenza al punto 8.2.1*

n.p.

Calcolo – *Personale finanziato con l'art. XX 01 02*

*Richiamarsi all'occorrenza al punto 8.2.1*

n.p.

8.2.6. *Altre spese amministrative non incluse nell'importo di riferimento*

*Mio EUR (al terzo decimale)*

	Anno n	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3	Anno n+4	Anno n+5 e segg.	TOTAL E
XX 01 02 11 01 – Missioni	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
XX 01 02 11 02 – Riunioni e conferenze	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
XX 01 02 11 03 – Comitati	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
XX 01 02 11 04 – Studi e consulenze	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
XX 01 02 11 05 – Sistemi di informazione	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>2 Totale altre spese di gestione (XX 01 02 11)</b>	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>3 Altre spese di natura amministrativa (specificare indicando la linea di bilancio)</b>	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>Totale spese amministrative diverse dalle spese per risorse umane e altre spese connesse (NON incluse nell'importo di riferimento)</b>	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

Calcolo – *Altre spese amministrative non incluse nell'importo di riferimento*

n.p.